

Il Consiglio approva.

b) - Istituto per le case popolari di Roma

Il Direttore generale informa che l'Istituto autorizzato per le case popolari di Roma, su premura della Santa Sede, ha deciso di costruire quattro palazzine in Castelgandolfo per un costo complessivo di L. 64.500.000.

Il finanziamento occorrente è assicurato per L. 25 milioni dalla Santa Sede, a titolo di concorso in capitale, e per L. 15 milioni da un contributo in capitale a fondo perduto concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi del D.L. 8 maggio 1947 n.° 399.

Per la residua somma di L. 24.500.000 l'Istituto per le case popolari di Roma ha richiesto all'Istituto un mutuo da garantirsi mediante prima ipoteca sulle costruzioni suddette.

L'Ente richiedente ha fatto inoltre presente che il mutuo, per una quota di L. 15.000.000 sarà assistito dal contributo statale 3%, per la durata di 35 anni, ai sensi del citato decreto legge, e per una quota di L. 9.500.000 sarà assistito dal contributo 4.25%, previsto dalla legge 2 luglio 1949, n.° 408.

Terzo conto del costo delle costruzioni,